



Master

Malattie Cardiovascolari in Terapia Intensiva

» Modalità: online

» Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a tua scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/medicina/master/master-malattie-cardiovascolari-terapia-intensiva

Indice

02 Presentazione Obiettivi pag. 4 pag. 8 05 03 Competenze Direzione del corso Struttura e contenuti pag. 14 pag. 18 pag. 24 06 07 Metodologia Titolo pag. 32 pag. 40





tech 06 | Presentazione

Gli strumenti per assistere i pazienti che richiedono Terapia Intensiva Cardiovascolare si sono evoluti notevolmente negli ultimi anni. Grazie all'espansione delle tecniche chirurgiche e alla ricerca sui materiali ipoallergenici che impediscono il rigetto dei trapianti o la sostituzione delle valvole e arterie, i malati hanno raggiunto altissimi tassi di sopravvivenza. A questa equazione assistenziale si deve aggiungere anche l'eccellenza professionale di gli specialisti che intraprendono tali strategie sanitarie. Non c'è da meravigliarsi, quindi, che uno dei privilegi dei sistemi sanitari, e in particolare delle Unità di Terapia Intensiva sia quello di avere a portata di mano i migliori esperti.

Gli studenti di TECH Global University sono solo a un passo dal raggiungere l'eccellenza professionale in questo settore optando per questo Master. Per raggiungere questo successo e lo sviluppo di una prassi aggiornata, avranno solo bisogno di completare le 1.500 ore di questo itinerario accademico senza pari. Lo studio di questo programma rafforzerà le loro conoscenze e competenze in materia di risorse tecniche per acquisire immagini cardiache in modo non invasivo o approfondire la gestione e l'applicazione del Supporto Vitale Avanzato.

Ai contenuti dirompenti di questo diploma universitario si integra una metodologia 100% online, basata sul sistema *Relearning*. Quest'ultima potenza nello studente l'assimilazione dei concetti più complessi senza necessità di memorizzarli. Inoltre, l'accesso ai materiali di studio, in formati didattici innovativi e multimediali, si svolgerà ogni volta che lo studente lo desidera, dal dispositivo mobile di sua preferenza.

Inoltre, il professionista disporrà di 10 esclusive *Master class*, guidate da un eminente docente riconosciuto a livello internazionale, uno specialista con un ampio background in Terapia Intensiva. Grazie alla guida di questo medico esperto, gli studenti sono tenuti aggiornati sui più recenti progressi scientifici nella gestione dei pazienti con insufficienza cardiaca e respiratoria.

Questo **Master in Malattie Cardiovascolari in Terapia Intensiva** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le principali caratteristiche del corso sono:

- Sviluppo casi clinici presentati da esperti in Malattie Cardiovascolari in Terapia Intensiva
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



Cogli l'occasione per conoscere gli ultimi progressi nelle Malattie Cardiovascolari in Terapia Intensiva e migliorare l'assistenza fornita ai tuoi pazienti con TECH"



Aggiorna la tua prassi medica in terapia intensiva cardiovascolare con un rinomato specialista di fama internazionale. TECH ti darà accesso a 10 Master class di massima qualità!"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

Contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama. Aggiorna le tue conoscenze attraverso il Master in Malattie Cardiovascolari in Terapia Intensiva.

Aumenta la tua sicurezza nel processo decisionale, aggiornando le tue conoscenze attraverso questo Master.







tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Gestire con sicurezza l'arsenale diagnostico disponibile in un centro terziario per la gestione di pazienti cardiovascolari critici
- Identificare il paziente in situazione grave o potenzialmente grave a breve termine per cause cardiovascolari
- Fornire indicazioni per il trattamento e le opzioni terapeutiche per pazienti critici cardiovascolari
- Guidare situazioni gravi o emergenze per cause cardiovascolari acute e guidare altri colleghi nel trattamento di pazienti critici



Cogli l'occasione e fai il grande passo per aggiornarti sulle ultime novità nella gestione delle Malattie Cardiovascolari in Terapia Intensiva"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Gestione del paziente critico con insufficienza cardiaca e shock cardiogeno

- Comprendere l'epidemiologia e il substrato patologico dell'insufficienza cardiaca, integrando i risultati anatomofisiologici con metodi diagnostici come l'ecocardiogramma
- Valutare con precisione l'edema polmonare acuto, utilizzando strumenti diagnostici e terapeutici per migliorare la prognosi del paziente
- Identificare e gestire efficacemente lo shock cardiogeno, applicando metodi diagnostici specifici e selezionando correttamente le terapie farmacologiche e gli aiuti circolatori
- Padroneggiare l'ecografia clinica nella valutazione dell'ipotensione e dello shock indifferenziato, utilizzando tecniche di imaging per guidare il trattamento e migliorare la stabilità emodinamica del paziente

Modulo 2. Gestione del paziente critico con sindrome coronarica acuta (SCA)

- Analizzare il substrato patologico della SCA, differenziando tra sindrome coronarica acuta con e senza elevazione del segmento ST per attuare strategie di movimentazione specifiche
- Sviluppare competenze nella diagnosi e nel trattamento dello SCA senza elevazione del segmento ST, concentrandosi sull'identificazione precoce e sulla terapia iniziale
- Acquisire competenze nella gestione del SCA con sollevamento del segmento ST, tra cui diagnosi, trattamento acuto e strategie di prevenzione secondaria
- Integrare le conoscenze sui farmaci antianginosi, antiaggreganti piastrinici, anticoagulanti e le indicazioni di rivascolarizzazione nella gestione completa del paziente con SCA



tech 12 | Obiettivi

Modulo 3. SCA Prevenzione secondaria. Programmi di riabilitazione cardiaca

- Progettare strategie di ottimizzazione del trattamento medico post-SCA, concentrandosi sulla gestione dei fattori di rischio come l'ipertensione arteriosa e la dislipemia
- Regolare programmi di riabilitazione cardiaca basati sull'evidenza, tra cui prescrizione di esercizio, dieta e controllo del fumo per migliorare la qualità di vita post-SCA
- Definire la telemedicina come strumento per il monitoraggio e la continuità assistenziale dopo la SCA e durante il processo di riabilitazione cardiaca
- Approfondire la continuità assistenziale nel processo di riabilitazione cardiaca, compresa la fase III, per garantire una transizione efficace del paziente verso uno stile di vita sano

Modulo 4. Aritmie e dispositivi di stimolazione cardiaca: diagnosi e gestione in fase acuta

- Comprendere le basi dell'elettrofisiologia cardiaca e del normale ECG e patologico per diagnosticare e gestire diversi tipi di aritmie
- Determinare le procedure per la gestione delle aritmie associate allo STEMI, tra cui tachicardia ventricolare, fibrillazione ventricolare e tachicardia ventricolare non sostenuta, applicando protocolli di trattamento specifici
- Valutare le indicazioni per l'impianto di dispositivi di stimolazione cardiaca nel contesto dello STEMI, inclusi pacemaker transitori e defibrillatori automatici impiantabili
- Differenziare le tecniche di cardioversione e defibrillazione elettrica, nonché le indicazioni di impianto di pacemaker in caso di bradiarritmia e blocchi nello STEMI

Modulo 5. Diagnostica per immagini cardiaca non invasiva e prove funzionali

- Sviluppare competenze di base nell'ecocardiografia, compresa l'identificazione piani ecocardiografici e calcoli emodinamici
- Applicare l'ecocardiografia in situazioni speciali, come la valutazione iniziale del paziente sotto shock e del suo uso in laboratorio di emodinamica e sala operatoria
- Interpretare correttamente i risultati ecocardiografici in situazioni di emergenza e cure critiche, comprese alterazioni strutturali e misure di base
- Utilizzare tecniche di imaging non invasive come la TAC cardiaca, risonanza magnetica ed ecografia emodinamica per valutare la funzione cardiaca e rilevare complicazioni acute nel paziente critico

Modulo 6. Diagnostica per immagini nella patologia acuta del sistema cardiovascolare

- Determinare patologie miocardiche acute, come la sindrome coronarica acuta, lacerazione miocardica, contusione e miocardite mediante analisi risultati clinici e test di imaging
- Riconoscere e affrontare la sindrome aortica acuta, inclusi traumi aortici, dissezione aortica e aneurisma aortico, utilizzando metodi diagnostici come ecografia e TAC
- Diagnosticare e gestire l'insufficienza cardiaca acuta e la malattia tromboembolica, come la trombosi venosa profonda e l'embolia polmonare, mediante esami di imaging come ecografia e angiografia

Modulo 7. Procedure e tecniche nel paziente in assistenza critica cardiovascolare

- Padroneggiare le tecniche di intubazione e ventilazione meccanica invasiva, tra cui intubazione orotracheale e selezione di modalità di ventilazione adeguate secondo la situazione clinica del paziente
- Eseguire procedure come la pericardiocentesi e la canalizzazione arteriosa e venosa centrale in modo sicuro ed efficace, applicando indicazioni e tecniche specifiche
- Implementare dispositivi di supporto circolatorio, come il pallone di contropressione e il pacemaker transitorio, seguendo indicazioni precise e tecniche di impianto adeguate

Modulo 8. Situazioni Specifiche nel Paziente in Terapia Intensiva Cardiovascolare

- Gestire il paziente perioperatorio di cardiochirurgia, compresa l'identificazione di complicazioni prevedibili e il processo decisionale terapeutico adeguato
- Affrontare la patologia valvolare acuta, come l'endocardite, e altre emergenze cardiovascolari, applicando protocolli di trattamento specifici
- Valutare e gestire potenziali complicazioni come miocardite, pericardite ed emoterapia sullo sfondo del paziente critico cardiovascolare, utilizzando adeguate strategie terapeutiche
- Affrontare situazioni etiche e legali relative al supporto vitale avanzato nel paziente cardiovascolare critico, considerando aspetti come l'assunzione decisioni di fine vita e consenso informato

Modulo 9. Linee guida di azione nella patologia cardiaca acuta

- Applicare le guide all'azione nella sindrome coronarica acuta con sollevamento del segmento ST (STEMI) per la diagnosi e il trattamento adeguato del paziente
- Utilizzare le raccomandazioni delle guide nella gestione della sindrome coronarica acuta nessuna elevazione del segmento ST (NSTEMI) per migliorare i risultati clinici e ridurre la morbilità mortalità
- Implementare le indicazioni di rivascolarizzazione e la doppia terapia antipiastrinica (DAPT) secondo le linee guida di pratica clinica in pazienti con malattia coronarica acuta
- Applicare le raccomandazioni delle linee guida nella gestione dell'insufficienza cardiaca acuta per ottimizzare il trattamento medico e ridurre i ricoveri per scompenso

Modulo 10. Chirurgia, anestesia e Terapia Intensiva nelle cardiopatie

- Riconoscere e affrontare le complicazioni postoperatorie come bassa gittata cardiaca e complicanze renali e polmonari, applicando strategie terapeutiche specifiche
- Identificare e trattare situazioni speciali come la patologia valvolare acuta e la miocardite nel contesto perioperatorio, seguendo protocolli di gestione appropriati
- Valutare e applicare misure terapeutiche in casi di emoterapia, trombopenia, allergie e sepsi connesse alla cardiochirurgia e alla terapia intensiva delle cardiopatie

Modulo 11. Supporto Vitale Avanzato

- Padroneggiare le tecniche avanzate di supporto vitale nell'adulto, tra cui l'intubazione rapida e la gestione delle vie aeree in situazioni critiche
- Applicare protocolli avanzati di supporto vitale all'adulto per ottimizzare l'assistenza in situazioni di emergenza come l'arresto cardiorespiratorio
- Sviluppare competenze nella gestione avanzata delle vie aeree e nella realizzazione procedure invasive in condizioni critiche, come l'intubazione e la canalizzazione vascolare
- Affrontare situazioni speciali nel supporto vitale avanzato, tra cui aspetti etici e giuridici del processo decisionale situazioni di emergenza e consenso informato



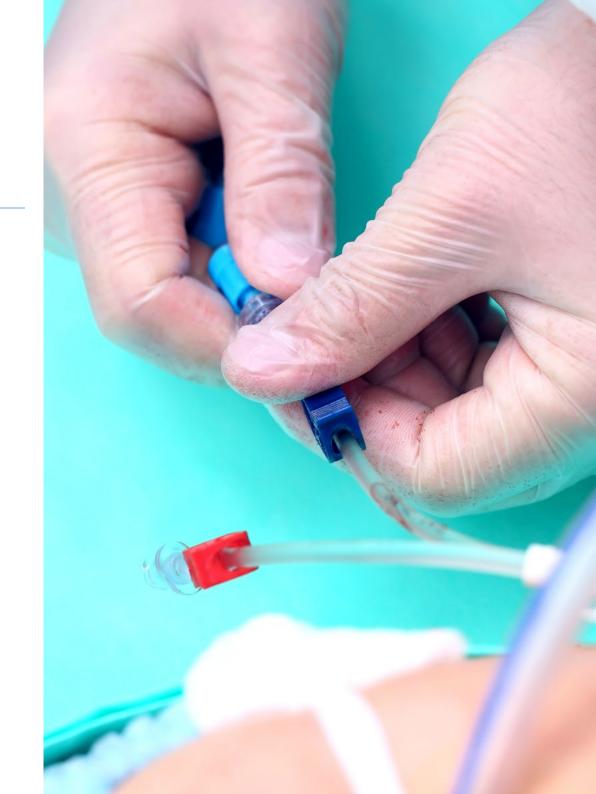


tech 16 | Competenze



Competenze generali

- Applicare le conoscenze acquisite per la diagnosi e il trattamento della patologia cardiaca acuta
- Applicare le linee guida della pratica clinica e gli studi più rilevanti relazionati con il trattamento della patologia cardiaca acuta
- Sviluppare risorse e competenze per facilitare un apprendimento autogestito
- Relazionare i risultati clinici con la sostanza fisiopatologica che li causa
- Decidere, grazie a quest'ultima competenza, la miglior strategia di trattamento in situazioni in cui il problema clinico non coincida con quanto stabilito nelle linee guida della pratica clinica
- Integrare la base anatomica e fisiologica su cui si basano le procedure e le tecniche necessarie nella pratica per un paziente cardiovascolare critico
- Acquisire un approccio sistematico e ordinato nell'esecuzione di una tecnica specifica
- Conoscere le possibili complicazioni derivate dall'esecuzione di tecniche in pazienti cardiovascolari critici e anticiparle





Competenze specifiche

- Prescrivere il trattamento adeguato per un paziente affetto da edema polmonare acuto e valutare adeguatamente la risposta per adattare il processo decisionale di conseguenza
- Differenziare i diversi tipi di shock del profilo cardiogeno
- Gestire le principali droghe vasoattive e adeguare l'amministrazione di ognuna a seconda delle indicazioni e in base alla situazione del paziente
- Stabilire l'indicazione della necessità di un supporto circolatorio e scegliere quello adeguato secondo il profilo del paziente
- Diagnosticare con precisione il profilo dell'evento coronarico acuto sofferto dal paziente
- Stabilire la strategia di trattamento adeguata al tipo di evento coronarico sofferto dal paziente
- Anticipare e gestire adeguatamente le possibili complicazioni nel contesto di una sindrome coronarica acuta
- Diagnosticare in base ai risultati elettrocardiografici il tipo di aritmia che presenta il paziente
- Indicare correttamente la necessità di monitoraggio in un paziente con un disturbo ritmico in base alle possibilità di progresso verso un'alterazione più critica
- Stabilire la necessità di stimolazione cardiaca transitoria e permanente in un paziente in situazione di bradicardia
- Identificare i passaggi per impiantare un pacemaker transitorio in un paziente che necessiti una stimolazione urgente o temporanea

- Modificare la programmazione di un pacemaker e di un defibrillatore per la realizzazione di una risonanza magnetica o di un intervento chirurgico
- Consultare la programmazione di pacemaker e defibrillatori e identificare il loro corretto funzionamento
- Acquisire piani ecocardiografici di qualità sufficiente per l'identificazione di strutture e possibili alterazioni
- Gestire un ecografo cardiaco nelle sue funzioni basiche: bidimensionale, M-mode, Doppler colore, pulsato e continuo
- Identificare un versamento pericardico e stabilire l'indicazione per la sua evacuazione tramite puntura percutanea
- Applicare un ordine sistematico per l'intubazione orotracheale
- Applicare un ordine sistematico per la pericardiocentesi
- Applicare un ordine sistematico per l'impianto di contropulsazione con palloncino intra-aortico
- Applicare un ordine sistematico per l'impianto di un pacemaker transitorio
- Orientare e indicare un trattamento adeguato a pazienti con miocardite e pericardite per prevenire le recidive e dare supporto per eventuali complicazioni meccaniche
- Identificare possibili complicazioni post-chirurgiche tramite ecocardiogramma
- Valutare la gravità di un versamento pericardico e le sue ripercussioni emodinamiche
- Stabilire l'indicazione di un drenaggio pericardico





Direttore Ospite Internazionale

Il Dottor Alain Combes, rinomato specialista in Medicina di Terapia Intensiva, e leader nel campo della Terapia Intensiva, ha un curriculum professionale eminente nella gestione dei pazienti in condizioni critiche. Come Capo del Dipartimento di Terapia Intensiva presso La Pitié-Salpêtrière Hospital, parte integrante degli Ospedali di Assistenza Pubblica di Parigi, ha diretto progressi significativi nel trattamento di pazienti con malattie cardiache acute e trapianti di cuore.

I suoi vasti interessi di ricerca spaziano dalla cura del paziente cardiaco critico, tra cui situazioni di *Shock* cardiogeno, Infarto Acuto del Miocardio e Cardiochirurgia Complessa. Inoltre, il suo lavoro pionieristico in Assistenza Circolatoria Meccanica e Ossigenazione Membrana Extracorporea ha avuto un impatto positivo nel trattamento delle Insufficienze Respiratorie Gravi, eccellendo nelle terapie di soccorso come ECMO e ECCO2R

In effetti, sottolinea anche il suo attivo coinvolgimento nel progresso tecnologico. Un grande esempio è la collaborazione con Hemovent GmbH, che è stata fondamentale per lo sviluppo del Sistema di Ossigenazione a Membrana Extracorporea (ECMO) più compatto al mondo. Questo dispositivo rivoluzionario non solo offre una mobilità senza pari, ma migliora anche i parametri prestazionali rispetto alle terapie standard. In questo modo, ha dimostrato il suo impegno per l'innovazione medica e il miglioramento della cura dei pazienti con insufficienza cardiaca e respiratoria.

A ciò va aggiunta la solida reputazione internazionale che il Dott. Combes si è costruito come leader di opinione, essendo membro attivo di rinomate organizzazioni mediche, come The Société de Réanimation de Langue Française (SRLF), The European Society of Intensive Care Medicine (ESICM), The American Thoracic Society (ATS), The European Society of Cardiology (ESC) e The Extra Corporeal Life Support Organization (ELSO). Inoltre, la sua esperienza è stata fondamentale nella pubblicazione di ricerche all'avanguardia su prestigiose riviste mediche, consolidando la sua influenza nel campo.



Dott. Combes, Alain

- Capo del Dipartimento di Terapia Intensiva dell'Ospedale La Pitié-Salpêtrière, Parigi, Francia
- Specialista in Medicina di Terapia Intensiva
- Dottorato in Medicina e Filosofia
- Membro di: The Société de Réanimation de Langue Française (SRLF),
 The European Society of Intensive Care Medicine (ESICM), The American
 Thoracic Society (ATS), The European Society of Cardiology (ESC), The
 Extra Corporeal Life Support Organization (ELSO) y The International ECMO
 Network (ECMONet)



Grazie a TECH potrai apprendere al fianco dei migliori professionisti del mondo"

tech 22 | Direzione del corso

Direzione



Dott. Rodríguez Muñoz, Daniel

- Cardiologo, Aritmologo ed Elettrofisiologo Interventista presso l'Ospedale Universitario La Zarzuela
- Cardiologo, Aritmologo ed Elettrofisiologo Interventista presso l'Ospedale 12 de Octubre
- Dottorato in Scienze della Salute presso l'Università di Alcalá
- Master in Pacemaker, Defibrillatori e Resincronizzazione Cardiaca presso l'Università di Alcalá
- Master in Elettrofisiologia Cardiaca Diagnostica e Terapeutica presso l'Università CEU San Pablo
- Accreditamento di livello 2 per la pratica dell'Elettrofisiologia Interventistica
- Direttore e collaboratore didattico di numerosi corsi e programmi di preparazione post-laurea in aritmie
- Membro di: European Heart Rhythmia Association (EHRA), Società Spagnola di Cardiologia (SEC) e Sezione di Aritmie ed Elettrofisiologia della SEC

Personale docente

Dott. Sanmartín Fernández, Marcelo

- Responsabile del Dipartimento della Sindrome Coronarica Acuta presso l'Ospedale Universitario Ramón y Cajal di Madrid
- Specialista in Cardiologia
- Dottorato in Medicina
- Laurea in Medicina presso l'Università di Rio di Janeiro
- Membro di: Società Spagnola di Cardiologia

Dott. Sionis Green, Alessandro

- Direttore dell'unità di terapia intensiva cardiaca presso il Dipartimento Cardiologia dell'Ospedale della Santa Creu i Sant Pau
- Medico Specialista in Cardiologia
- Laureato in Medicina e Chirurgia

Dott. Zamorano Gómez. José Luis

- Vicepresidente della Società Europea di Cardiologia
- · Capo del Servizio di Cardiologia presso l'Ospedale Ramón y Cajal
- Dottorato in Medicina
- Executive Management and Health Resources presso Esade Madrid
- Abilitazione Nazionale come Docente di in Medicina.
- Membro del Primo Comitato di Accreditamento in Ecocardiografia Europea dell'Associazione Europea di Ecocardiografia
- Honorary Fellow American Society of Echocardiography
- Presidente del Comitato sulle Linee Guida Cliniche della Società Europea di Cardiologia
- Presidente del Pannello Nazionale Cardiovascolare FIS dell'Istituto Carlos III
- Editore Associato dell'European Heart Journal Cardiovascular Imaging
- Autore di oltre 20 libri, oltre 500 articoli in riviste scientifiche e oltre 400 interventi in Congressi Nazionali e Internazionali
- Impact Factor > 1500 IH 84 e Citazioni > 40000
- Membro di: Comitato Editoriale della Revista spagnola di Cardiologia, Comitato Editoriale dell'European Journal of Echocardiography, Comitato Editoriale della Società Americana di Ecocardiografia e Task Force per le Relazioni Internazionali della Società Americana di Ecocardiografia.

Dott. Castillo Orive, Miguel

- Medico Specialista dell'Area presso Cardiologia, Ospedale Ramón y Cajal
- Medico Specialista dell'Area presso Cardiologia, Sanatorio San Francisco de Asís di Madrid
- Docente Collaboratore presso l'Università di Alcalá de Henares
- Docente MIR
- Direttore Scientifico di PROMIR
- Autore dei libri: PROMIR: Cardiologia e Le 10 domande più frequenti nel MIR

Dott.ssa Fernández-Golfín Lobán, Covadonga

- Capo Reparto di Imagin Cardiovascolare presso l'Ospedale Universitario Ramón y Cajal
- Coordinatrice dell'Unità di Imagin Cardiaca presso l'Ospedale Universitario Ramón y Cajal
- Medico Specialista in Cardiologia presso l'Ospedale Universitario Sanitas La Zarzuela
- Medico Strutturato del Reparto di Cardiologia presso dell'Ospedale Clinico San Carlos
- Medico Strutturato di Cardiologia presso l'Ospedale Virgen de la Salud
- Dottorato in Scienze della Salute presso l'Università di Alcalá
- Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid
- Studi di Specializzazione in Medicina presso la Libera Università di Bruxelles
- Programma di Alta Direzione delle Istituzioni Sanitarie presso l'Università di Navarra





tech 26 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Gestione del paziente critico con insufficienza cardiaca e shock cardiogeno

- 1.1. Malattie cardiovascolari: la principale causa di morte nei Paesi sviluppati: La transizione epidemiologica
- 1.2. Il substrato patologico nell'insufficienza cardiaca
 - 1.2.1. Alterazioni strutturali
 - 1.2.1.1. Dall'anatomia all'ecocardiogramma
- 1.3. Edema acuto del polmone
 - 1.3.1. Strumenti diagnostici e prognostici
 - 1.3.2. Trattamento acuto e adattamento al trattamento cronico
- 1.4. Shock cardiogeno
 - 1.4.1. Strumenti diagnostici e prognostici
 - 1.4.1.1. Diagnosi differenziale dello shock
 - 1.4.2. Indicazioni e gestione delle droghe vasoattive
 - 1.4.3. Indicazioni e gestione dell'assistenza circolatoria
- 1.5. Ecografia clinica nell'ipotensione e nello shock indifferenziato
- 1.6. Valutazione ecocardiografica del pazienti affetto da insufficienza cardiaca o shock cardiogeno

Modulo 2. Gestione del paziente critico con sindrome coronarica acuta (SCA)

- 2.1. Il substrato patologico nella sindrome coronarica acuta
 - 2.1.1. Alterazioni strutturali
 - 2.1.1.1. Cardiopatia ischemica
 - 2.1.2. Sindrome Coronarica Acuta senza evidenza di lesioni coronariche
 - 2.1.2.1. Il perché del trattamento cronico e i suoi effetti sulla prognosi
- 2.2. SCA senza elevazione del segmento ST (STEMI)
 - 2.2.1. Gestione acuta
 - 2.2.1.1. Diagnosi
 - 2.2.1.2. Trattamento durante le prime 24 ore
- 2.3. SCA con elevazione del segmento ST
 - 2.3.1. Gestione acuta
 - 2.3.1.1. Diagnosi
 - 2.3.1.2. Trattamento durante le prime 24 ore
 - 2.3.2. Possibili complicazioni e trattamento cronico





Struttura e contenuti | 27 tech

- 2.4. Test diagnostici di laboratorio complementari e radiografia del torace in casi di NSTEMI
- 2.5. Possibili complicazioni e trattamento cronico nello NSTEMI
- 2.6. Farmaci antianginosi: beta-bloccanti
- 2.7. Farmaci antianginosi: nitrati e calcio antagonisti
- 2.8. Antiaggreganti planetari. Quali e per quanto tempo?
- 2.9. Farmaci anticoagulanti. Quali, quanto e perché?
- 2.10. Indicazioni per l'angiografia coronarica e la rivascolarizzazione
- 2.11. Quando è indicata la rivascolarizzazione chirurgica e quando quella percutanea?
- 2.12. Tecnica di rivascolarizzazione percutanea
- 2.13. Tecniche di rivascolarizzazione chirurgica

Modulo 3. Prevenzione secondaria alla SCA: Programmi di riabilitazione cardiaca

- 3.1. Ottimizzazione del trattamento medico dopo SCA
- 3.2. Dieta e trattamento dell'obesità
- 3.3. Prescrizione dell'esercizio e tipi di esercizio
- 3.4. Gestione dell'ipertensione prima e dopo la SCA
- 3.5. Gestione della dislipidemia prima e dopo la SCA
- 3.6. Controllo dell'abuso di tabacco
- 3.7. Diagnosi e gestione del diabete nella cardiopatia ischemica
- 3.8. Programmi di riabilitazione cardiaca: evidenze, fasi, componenti e processo di cura
- 3.9. La telemedicina nella riabilitazione cardiaca
- 3.10. Continuità delle cure dopo SCA e riabilitazione cardiaca. Fase III della riabilitazione cardiaca

Modulo 4. Aritmie e dispositivi di stimolazione cardiaca: diagnosi e gestione in fase acuta

- 4.1. Basi generali: elettrofisiologia cellulare e cardiaca. Anatomia ed embriologia del sistema di conduzione. ECG normale e patologico
- 4.2. Canalopatia
- 4.3. Pre-eccitazione: Gestione
- 4.4. L'ischemia come causa di aritmie: i meccanismi
- 4.5. Aritmie in STEMI: Extrasistole Ventricolari, RIVA e Tachicardia Ventricolare Non Sostenuta (significato e gestione clinica)

tech 28 | Struttura e contenuti

- 4.6. Extrasistole Ventricolari polimorfica e monomorfica: significato e trattamento
- 4.7. Fibrillazione Ventricolare e morte improvvisa extraospedaliera in casi di STEMI
- 4.8. Aritmie sopraventricolari in casi di STEMI
- 4.9. Farmaci antiaritmici utilizzati in casi di STEMI
- 4.10. Cardioversione e defibrillazione elettrica: protocolli
- 4.11. Bradiaritmie e blocchi in casi di STEMI: Indicazioni per l'impianto di un pacemaker
- 4.12. Defibrillatore automatico impiantabile: indicazioni, risultati e tecnica
- 4.13. Risincronizzazione cardiaca, indicazioni e risultati

Modulo 5. Diagnostica per immagini cardiaca non invasiva e prove funzionali

- 5.1. Abilità di base nell'ecocardiografia
 - 5.1.1. Piani ecocardiografici
 - 5.1.2. Limiti nel contesto acuto
 - 5.1.3. Calcoli emodinamici
- 5.2. Situazioni speciali
 - 5.2.1. L'ecocardiogramma diretto nella valutazione iniziale del paziente 5.2.1.1. Il paziente in stato di shock e l'ecocardiogramma come strumento di diagnosi
 - 5.2.2. L'ecocardiogramma nel laboratorio di emodinamica
 - 5.2.3. L'ecocardiogramma in sala operatoria cardiaca
 - 5.2.4. Complicazioni acute nell'infarto miocardico
- 5.3. Basi generali dell'ecocardiografia: Attrezzature
- 5.4. Ecocardiografia transtoracica e transesofagea
- 5.5. Finestre cardiache e tecniche d'esame
 - 5.5.1. Finestre e piani applicati in medicina d'urgenza e terapia intensiva
 - 5.5.2. Doppler di base (a colori, pulsato, continuo e tissutale)
- 5.6. Alterazioni strutturali
 - 5.6.1. Misure di base nell'ecografia cardiaca
 - 5.6.2. Trombi
 - 5.6.3. Sospetto di endocardite
 - 5.6.4. Valvulopatie
 - 5.6.5. Pericardio
 - 5.6.6. Come viene riportata un'ecografia in medicina d'urgenza e terapia intensiva?

- 5.7. Alterazioni strutturali
 - 5.7.1. Ventricolo sinistro
 - 5.7.2. Ventricolo destro
- 5.8. TAC cardiaca
- 5.9. Risonanza magnetica
- 5.10. Test funzionali
- 5.11. Ecografia emodinamica
 - 5.11.1. Emodinamica ventricolare sinistra
 - 5.11.2. Emodinamica ventricolare destra
 - 5.11.3. Prove dinamiche di precarico

Modulo 6. Diagnostica per immagini nella patologia acuta del sistema cardiovascolare

- 6.1. Patologia miocardica
 - 6.1.1. Sindrome coronarica acuta
 - 6.1.2. Lacerazione e contusione miocardica
 - 6.1.3. Miocardite
- 6.2. Patologia pericardica
 - 6.2.1. Pericardite acuta
 - 6.2.2. Versamento pericardico
 - 6.2.3. Tamponamento cardiaco
- 6.3. Sindrome aortica acuta
 - 6.3.1. Trauma aortico
 - 6.3.2. Dissezione aortica
 - 6.3.3. Aneurisma aortico
- 6.4. Insufficienza cardiaca
 - 6.4.1. Insufficienza cardiaca congestizia
 - 6.4.2. Edema polmonare
- 6.5. Malattia tromboembolica
 - 6.5.1. Trombosi venosa profonda
 - 6.5.2. Embolia polmonare

- 5.6. Ecografia nell'arresto cardiaco
 - 6.6.1. Emodinamica cerebrale
 - 6.6.2. Danno cerebrale nell'arresto cardiaco
 - 6.6.3. Utilità dell'ecografia durante la rianimazione
 - 6.6.4. Utilità dell'ecografia dopo il recupero della circolazione spontanea
- 6.7. Ecografia nello shock
 - 6.7.1. Pressioni di riempimento ventricolare
 - 6.7.2. Gittata cardiaca
 - 6.7.3. Stima della risposta emodinamica alla somministrazione di volume intravascolare
 - 6.7.4. Valutazione ecografica dell'edema polmonare
 - 6.7.5. Ricerca ecografica di focolai di sepsi
- 6.8. Ecografia nell'ictus
 - 6.8.1 Giustificazione
 - 6.8.2 Valutazione iniziale
 - 6.8.3 Valutazione Ecografia
 - 6.8.4 Gestione ecoquidata

Modulo 7. Procedure e tecniche nel paziente in Terapia Intensiva Cardiovascolare

- 7.1. Intubazione e ventilazione meccanica invasiva
 - 7.1.1. Intubazione orotracheale
 - 7.1.1.1 Tecniche e strumenti disponibili
 - 7.1.2. Ventilazione meccanica
 - 7.1.2.1. Modalità di ventilazione
 - 7.1.2.2. Aggiustamenti in base alla situazione emodinamica e respiratoria del paziente
- 7.2. Pericardiocentesi
 - 7.2.1. Indicazioni
 - 7.2.2. Tecnica
 - 7.2.3. Alternative al drenaggio pericardico
- 7.3. Canalizzazione centrale arteriosa e venosa
 - 7.3.1. Indicazioni
 - 732 Tecnica

- 7.4. Palloncino di contropulsazione
 - 7.4.1. Indicazioni
 - 7.4.2. Tecnica di impianto
- 7.5. Pacemaker transitorio
 - 7.5.1. Indicazioni
 - 7.5.2. Tecnica di impianto

Modulo 8. Situazioni Specifiche nel Paziente in Terapia Intensiva Cardiovascolare

- 8.1. Il paziente prima, durante e dopo la chirurgia cardiaca
 - 8.1.1. Aspetti da tenere sotto controllo
 - 8.1.2. Evoluzione
 - 8.1.3. Possibili complicazioni
 - 8.1.4. Indicazioni di chirurgia vascolare
 - 8.1.5. Indicazioni di chirurgia coronaria emergente
- 8.2. Patologia valvolare acuta
 - 8.2.1. Endocardite
 - 8.2.2. Altre indicazioni di chirurgia d'urgenza
- 8.3. Miocardite
 - 8.3.1. Certezze e controversie nella gestione acuta
- 8.4. Pericardite, versamento pericardico e tamponamento cardiaco
 - 8.4.1. Opzioni di trattamento acuto e cronico nella pericardite
- 8.5. Emoterapia
- 8.6. Trombopenia
- 8.7. Allergie e reazioni anafilattiche
- 8.8. Sepsi e shock settico

Modulo 9. Linee guida di azione nella patologia cardiaca acuta

- 9.1. STEMI
- 9.2. NSTEMI
- 9.3. Rivascolarizzazione e DAPT
- 9.4. Insufficienza cardiaca
- 9.5. Aritmie Ventricolari e SCD Criteri di Impianto del ICD
- 9.6. Sincope

tech 30 | Struttura e contenuti

- 9.7. Dolore toracico acuto
- 9.8. Pericardite, tamponamento cardiaco
- 9.9. Trombosi venosa profonda (TVP)
- 9.10. Tromboembolia polmonare (PTE)
- 9.11. Dissezione aortica
- 9.12. Emergenze ipertensive

Modulo 10. Chirurgia, anestesia e Terapia Intensiva nelle cardiopatie

- 10.1. Aggiornamento in chirurgia cardiaca congenita
 - 10.1.1. Introduzione e storia delle cardiopatie congenite
 - 10.1.2. Basi di CEC ed ECMO
 - 10.1.3. Assistenza ventricolare e trapianto
- 10.2. Tecniche chirurgiche palliative e di correzione
 - 10.2.1. Tecniche chirurgiche sui difetti settali e anelli
 - 10.2.2. Comunicazione interauricolare e interventricolare: Anomalie venose polmonari parziali
 - 10.2.3. Canale atrio ventricolare. Finestra aorto-polmonare. Cor triatriatum
 - 10.2.4. RVAPT. Anello vascolare, DAP
 - 10.2.5. Tecniche chirurgiche cuore destro
 - 10.2.6. Tetralogia di Fallot
 - 10.2.7. APSI e PA-VSD
 - 10.2.8. Valvola tricuspide
 - 10.2.9. RVOT e valvola polmonare
 - 10.2.10. Tecniche chirurgiche cuore sinistro
 - 10.2.11. Valvola aortica
 - 10.2.12. Valvola mitrale e Anomalie coronariche
 - 10.2.13. Tecniche chirurgiche dei grandi vasi
 - 10.2.14. Aorta, coartazione dell'aorta, arco aortico interrotto
 - 10.2.15. TGA e truncus
 - 10.2.16. Ventricolo unico





Struttura e contenuti | 31 tech

- 10.3. Sotto sforzo post-operatorio: Disfunzione cardiaca
- 10.4. Complicazioni renali: Tecniche di depurazione renale
- 10.5. Complicazioni polmonari: Tecniche di assistenza con ventilazione. Crisi di ipertensione polmonare
- 10.6. Altre complicazioni
 - 10.6.1. Infezioni post-operatorie: Polmonite, sepsi e infezioni della ferita chirurgica. Mediastinite
 - 10.6.2. Tamponamento cardiaco: Duplicatura diaframmatica e altri

Modulo 11. Supporto vitale avanzato

- 11.1. Supporto vitale avanzato nell'adulto
- 11.2. Gestione avanzata delle vie aeree
- 11.3. Sequenza rapida di intubazione
- 11.4. Protocolli di Supporto Vitale Avanzato nell'adulto
- 11.5. Supporto vitale avanzato nel paziente pediatrico
- 11.6. Situazioni speciali nel supporto vitale avanzato nell'adulto
- 11.7. Situazioni speciali nel supporto vitale avanzato del paziente pediatrico
- 11.8. Aspetti etici e legali relativi al supporto vitale avanzato



Iscriviti ora a questo programma TECH 100% online e diventa un medico cardiovascolare altamente specializzato in terapia intensiva."



tech 34 | Metodologia

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.





Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 37 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

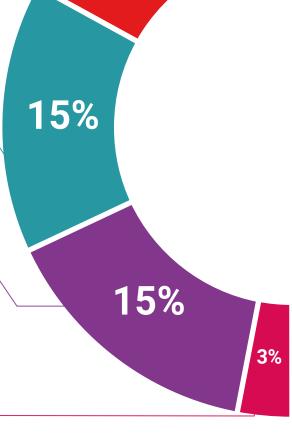
TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

Testing & Retesting



Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

Master class

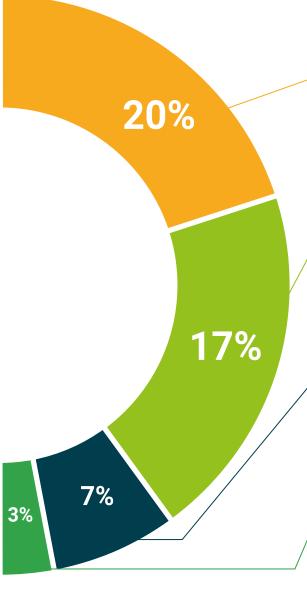


Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

Guide di consultazione veloce



TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 42 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Malattie Cardiovascolari in Terapia Intensiva** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global Universtity** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

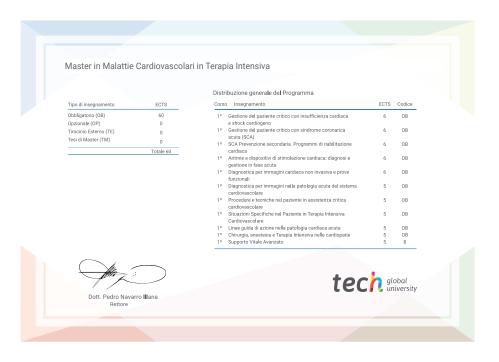
Titolo: Master in Malattie Cardiovascolari in Terapia Intensiva

Modalità: online

Durata: 12 mesi

Accreditamento: 60 ECTS





^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Master Malattie Cardiovascolari

in Terapia Intensiva

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

